

RECENSIONE CESSNA 182 ART-TECH

Il Cessna 182 distribuito in Italia da Maximo snc (www.modellismomaximo.it) si presenta in un elegante cartone con illustrazione del modello sul coperchio. Aprendo si trovano i componenti principali del modello, chiusi in sacchetti di plastica e un altro contenitore a protezione della trasmittente, batteria e carica-batteria. La confezione include un elica di ricambio, collante, chiavetta a brugola, 2 forcelle e il CD con il simulatore di volo con relative istruzioni e, sorpresa: due manuali di istruzioni per il montaggio, uno in inglese e uno in italiano...finalmente!



La curiosità è tanta, perciò verifichiamo immediatamente i vari componenti prima del montaggio: fusoliera, ali e piani di coda sono perfetti, nessun difetto, servocomandi e rinvii sono già montati e collegati alla ricevente, perciò levate le protezioni parte dell'imballaggio iniziamo.

Il montaggio è minimo, si incollano (abbiamo usato epossidica da 6 minuti) i piani orizzontali dopo aver tagliato una piccola porzione di materiale (appena sopra l'apertura esistente per il movimento dell'elevatore), aprire delicatamente e dopo inserito il piano orizzontale-elevatore incollare nuovamente la fessura creata. Incollata anche la derivatimone il montaggio è praticamente finito.

Rimangono da collegare i rinvii elevatore e timone alle astine già pronte, verificare gli allineamenti, incastrare i carrelli, molto realistici, nei loro alloggiamenti e caricare la batteria.

Mentre la batteria si carica installiamo il simulatore di volo (parte della confezione) nel Pc e lo proviamo. L'unico problema lo riscontriamo proprio qui: la presa della trasmittente ha un contatto difettoso, quindi decidiamo di lasciare la prova del simulatore per un altro momento, d'altronde se non siamo in grado di collaudare un modello senza prima aver simulato il volo...



Eccoci al campo di volo, montiamo le ali, dopo aver collegato il cavetto degli alettoni alla ricevente, 6 canali, FM, PPM, "peschiamo" il connettore che è scivolato via dal foro che collega l'alloggiamento batteria all'interno fusoliera, colleghiamo la batteria e proviamo tutti i comandi: sono perfettamente centrati, non c'è bisogno di regolare altro. La prova di portata della radio è più che soddisfacente e il modello è pronto per il volo di collaudo.

Il pilota designato, uno dei nostri istruttori più esperti, controlla ancora una volta che i comandi si muovano nelle direzioni appropriate e...si decolla dalla nostra pista in asfalto; un breve rullaggio e un dolce perfetto decollo. Dopo la prima virata si nota che c'è la necessità di spostare il trim dell'elevatore a picchiare, mentre gli altri comandi rimangono centrati senza bisogno di correzioni. C'è un vento leggero, ma il modello si comporta bene, il pilota prova "looping", "tonneau", "immelman" e dopo vari minuti atterra senza il minimo problema.

Il "briefing" che segue indica la necessità di appesantire l'anteriore per ovviare alla necessità del trim a picchiare. Applicato un peso di 5 grammi sulla "naca" motore in corrispondenza del "faro centrale" ricarichiamo le batterie e...di nuovo in volo. Il

modello passa di mano in mano, da piloti esperti ad alcuni...meno esperti, tutti si divertono e nessuno ha brutte sorprese. Fra un volo e l'altro una quantità di domande da parte dei nostri associati, che come ogni domenica affollano il campo di volo.



In conclusione un modello divertente, non impegnativo con un rapporto qualità-prezzo assolutamente ottimo che si può portare in volo con pochissimo lavoro; non c'è niente di meglio per coloro che vogliono andare in volo al più presto.

Bravi Maximo snc e Art Tech, ora “dovremo” provare qualche altra vostra proposta, da scegliere fra il Corsair e il Sukhoi 27....

Roma, 21 Aprile 2008

Gruppo modellistico “WACO”

www.gruppowaco.it

